

Lo stesso giorno quelli di fuori abbruciarono due miglia qua intorno nel piano le biade, acciocchè di quelle la città non si potesse in parte alcuna servire.

Oggi quinto giorno per lettere del Feruccio de' 14 da Volterra, si conferma quello che da molti venuti dagli

« a portar l'oro e l'argento alla zecca, con quanta fretta un'altra fiata non
« sarebbe andato a riscuotere le paghe de' suoi crediti del monte.

Non sgradirà al lettore di leggere i considerandi di questa legge:

Considerando come essendo dalla natura et Dio create tutte le cose per utilità et comodo della generazione umana, quelli che ne più urgenti bisogni loro non usano un tanto beneficio se ne rendono ingrati, et fanno a quelli una manifesta ingiuria; da' quali essendo state intra le altre cose prodotte per utilità et comodo delle genti l'oro et lo argento, sempre che nelle urgenti necessità si tengono per ornamento et non per subventione delli huomini, quelli che lo posseggono lo vengono a usar contro allo ordine et volontà di Dio et della natura; et considerato trovarsene nella nostra città qualche somma notabile, con la quale senza dubbio, se non col medesimo ornamento si può nondimeno viver con le medesime comodità; et atteso non esser stato dato alli huomini più pretioso dono della libertà, alla quale tutte le altre pretiose cose sono di gran lunga inferiori, par ancora molto ragionevole che per la conservatione di essa si debbino tutte le altre cose posporre; il che tanto più si debbe fare nella repubblica nostra, quanto con la conservazione della libertà si tratta in quella di conservare l'onor di Dio e del suo santissimo nome, veggendo massimamente di quanta gloria sia stato alle repubbliche antiche, alle quali era denegato il lume della verità, lo essersi le donne et li uomini spontaneamente spogliati più volte delle loro più pretiose cose per salvar la repubblica et libertà loro; et esaminato la città vostra esser ridotta in termine che si tratta di chi la repubblica nostra debba esser vittoria (a); et che non continuando prontamente nella difesa con tutti li rimedj possibili, si vede chiaramente l'onor, la vita, la roba, i figli, le donne e tutte le altre care cose avere ad esser preda di immanissime fiere et di crudelissimi tiranni; et non volendo tentar Iddio, il quale nelle necessità et travagli delli huomini non manca mai di aiutar quelli che con sincerità di cuore ricorrono a lui, purchè per loro si usino quei mezzi che si convengono et si ricercano in quelli che cercano la salute loro; sperando che per lo infrascritto modo si abbia a far qualche somma con la quale senza fallo si abbia a procacciare la tanto desiderata liberatione,
Si dispone ec.

(a) Vale: di chi debba essere preda.